



Comune di Grumolo delle Abbadesse

Provincia di Vicenza
Cod. Fisc. 80007250246 - C.A.P. 36040

COPIA

N. 16 Reg. delib.	Ufficio competente 1 - SERVIZI GENERALI
----------------------	---

VERBALE DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO	PRESA D'ATTO DEL PIANO ECONOMICO FINANZIARIO (P.E.F.) E APPROVAZIONE DELLA TARIFFA CORRISPETTIVA SERVIZIO RIFIUTI ANNO 2022
---------	---

Oggi **trentuno** del mese di **maggio** dell'anno **duemilaventidue** alle ore **20:00**, nella sala delle adunanze consiliari, convocato in seguito a regolare invito si è riunito il Consiglio Comunale così composto:

	Presente/Assente		Presente/Assente
TURETTA ANDREA	Presente	CAZZOLA GIAMPAOLO	Assente
BORTOLASO PAOLA	Presente	FACCIN FEDERICA	Presente
BONORA GIANNINO	Presente	VOLTOLINA GIUSEPPE	Presente
FRANCESCHETTO FILIPPO	Presente	LONGHIN RITA	Presente
PULIMENO LUCA	Presente	CARRETTA SAMANTHA	Presente
SPACCAFERRI ANDREA	Presente	CUOMO CARMEN	Presente
ZORDAN ANTONIO	Presente		

Presenti 12 Assenti 1

Assessore esterno:

Partecipa alla seduta il SEGRETARIO COMUNALE FUSCO STEFANO.

Il Signor **TURETTA ANDREA** in qualità di SINDACO, assume la presidenza e, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta, previa designazione a Scrutatori dei Consiglieri:

SPACCAFERRI ANDREA

CARRETTA SAMANTHA

CUOMO CARMEN

invita il Consiglio a discutere e deliberare sull'oggetto sopraindicato.

Constatato legale il numero degli intervenuti, TURETTA ANDREA nella sua qualità di SINDACO, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio a discutere e deliberare sull'oggetto sopraindicato.

Relazione l'Assessore Filippo Franceschetto**IL CONSIGLIO COMUNALE****PREMESSO CHE:**

- il comma 639 dell'art. 1 della legge 27 dicembre 2013, n. 147 aveva istituito – a decorrere dal 1° gennaio 2014 – l'Imposta Unica Comunale (IUC);
- la predetta IUC era composta dall'Imposta Municipale propria (IMU) dalla Tassa sui rifiuti (TARI) e dal Tributo per i Servizi Indivisibili (TASI);
- il comma 738 dell'art. 1 della legge 27 dicembre 2019, n. 160 ha abolito – a decorrere dal 1° gennaio 2020 – l'Imposta Unica Comunale (IUC) ad eccezione delle disposizioni relative alla Tassa sui rifiuti (TARI) e nel contempo i successivi commi da 739 a 783 hanno ridisciplinato l'Imposta Municipale propria (IMU);

CONSIDERATO CHE:

- il comune con deliberazione del Consiglio Comunale n. 34 del 22/12/2011, ha affidato alla società Soraris SpA la gestione del servizio di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti, dal 01/01/2012 al 31-12-2017;
- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 14 del 30/06/2015, è stato prorogato l'affidamento del servizio di gestione del ciclo integrato dei rifiuti alla società Soraris SpA, dal 1 gennaio 2018 al 31 dicembre 2030;
- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 30 del 29/12/2020, veniva stabilito di integrare a decorrere dal 01/01/2021, la gestione in house providing dei rifiuti urbani con la concessione della gestione dell'applicazione, accertamento e riscossione ordinaria e coattiva della tariffa corrispettiva servizio rifiuti, diretta alla copertura integrale dei costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti, alla società Soraris SpA.;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 6 del 16/03/2021 si è provveduto ad approvare il nuovo Regolamento per l'applicazione della tariffa corrispettiva servizio rifiuti per le annualità d'imposta a partire dal 1° gennaio 2021;

VISTO l'art. 1, comma 527, della Legge 205/2017 che assegna all'Autorità di regolazione per l'energia, reti ed Ambiente (ARERA) le funzioni di regolazione e controllo in materia di rifiuti urbani ed assimilati, tra le quali specificamente:

- "... predisposizione ed aggiornamento del metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti e dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, a copertura dei costi di esercizio e di investimento, compresa la remunerazione dei capitali, sulla base della valutazione dei costi efficienti e del principio 'chi inquina paga ...' (lett. f);
- "... approvazione delle tariffe definite, ai sensi della legislazione vigente, dall'ente di governo dell'ambito territoriale ottimale per il servizio integrato e dai gestori degli impianti di trattamento ..." (lett. h);
- "... verifica della corretta redazione dei piani di ambito esprimendo osservazioni e rilievi ... (lett. i)";

RICHIAMATI gli atti assunti da ARERA ed in particolare:

- deliberazione n. 443/2019/R/rif del 31 ottobre 2019 che ha definito i criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti, per il periodo 2018-2021;
- deliberazione n. 444/2019/R/rif del 31 ottobre 2019 riguardante disposizioni in materia di trasparenza nel servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati per il periodo di regolazione 1° aprile 2020 - 31 dicembre 2023;

- deliberazione n. 57/2020/R/rif del 03/03/2020, contenente semplificazioni procedurali per la disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti e avvio di procedimento per la verifica della coerenza regolatoria delle pertinenti determinazioni dell'ente territorialmente competente;
- determina n. 2/DRIF/2020 del 27/03/2020, contenente chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti e definizione delle modalità operative per la trasmissione dei piani economico finanziari;
- deliberazione n. 158/2020/R/Rif del 05/05/2020 per l'adozione di misure urgenti a tutela delle utenze del servizio di gestione integrata dei rifiuti, anche differenziati, urbani ed assimilati, alla luce dell'emergenza da COVID-19;
- deliberazione n. 238/2020/R/RIF del 23/06/2020 relativa all'adozione di misure per la copertura dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio di gestione integrata dei rifiuti, anche differenziati, urbani ed assimilati, per il periodo 2020-2021 tenuto conto dell'emergenza epidemiologica da COVID-19;
- deliberazione n. 493/2020/R/rif del 24/11/2020 con la quale ARERA aggiorna il Metodo Tariffario Rifiuti (MTR) ai fini delle predisposizioni tariffarie per l'anno 2021;
- deliberazione n. 138/2021/R/RIF del 30/03/2021 recante "Avvio di procedimento per la definizione del Metodo Tariffario Rifiuti per il secondo periodo regolatorio (MTR-2);
- deliberazione n. 363/2021/R/RIF del 03/08/2021 "Approvazione del Metodo Tariffario Rifiuti (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025";
- determina n.2/DRIF/2021 del 04/11/2021 "Approvazione degli schemi tipo degli atti costituenti la proposta tariffaria e delle modalità operative per la relativa trasmissione all'Autorità, nonché chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti approvata con deliberazione 363/2021/R/RIF (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025";

DATO ATTO CHE,

- il Consiglio di Bacino Vicenza per la gestione dei rifiuti urbani, svolge per il Comune di Grumolo delle Abbadesse il ruolo di Ente Territoriale Competente (ETC) al quale compete la validazione del PEF;
- il gestore SORARIS Spa ha trasmesso al Consiglio di cui sopra il PEF elaborato ai sensi dell'art 7 della delibera ARERA 363/2021/R/RIF;
- il Consiglio di Bacino Vicenza ha validato, con deliberazione n. 8 del 28/04/2022 - ns prot. com.le n. 3687 del 30/04/2022, il PEF 2022-2025, con allegata la relazione di accompagnamento (Allegato A);
- il gestore Soraris Spa ha trasmesso il PEF 2022-2025 oggetto di validazione da parte del Consiglio di Bacino Vicenza - ns prot. com.le n. 3879 del 05/05/2022 (Allegato B);
- il Consiglio di Bacino Vicenza, come specificato ai punti 4 e 5 della deliberazione n.8/2022, prevede la trasmissione della documentazione ad ARERA per la successiva approvazione e ai comuni ai fini della presa d'atto del PEF medesimo,

CONSIDERATO l'art. 1 della Legge 147/2013 (Legge di Stabilità 2014), e nello specifico:

- il comma 651 il quale dispone che il Comune – nella commisurazione delle tariffe della TARI – tiene conto dei criteri determinati con il regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158;
- il comma 654 ai sensi del quale "... In ogni caso deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all'art. 15 del D.lgs. 13 gennaio 2003, n. 36, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente ...";
- il comma 683, in base al quale "...Il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che

svolge il servizio stesso ed approvato dal consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia ...”;

CONSIDERATO, altresì, che il comma 652 dell’art. 1 della legge 27 dicembre 2013, n. 147 dispone che nelle more della revisione del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158, per gli anni a decorrere dal 2014 e fino a diversa regolamentazione disposta da ARERA, al fine di semplificare l’individuazione dei coefficienti relativi alla graduazione delle tariffe il Comune può adottare dei coefficienti di cui all’allegato 1, tabelle 2, 3a, 3b, 4a e 4b, del citato regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 158 del 1999, inferiori ai minimi o superiori ai massimi ivi indicati del 50 per cento e può altresì non considerare i coefficienti di cui alle tabelle 1a e 1b del medesimo allegato 1;

CONSIDERATE, inoltre, le categorie di utenti approvate con il richiamato regolamento per la disciplina della tassa sui rifiuti (Tari) e le relative potenzialità a produrre rifiuti, anche in conformità al predetto regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158;

RITENUTO, pertanto, al fine di assicurare un gettito del tributo pari al totale dei costi del servizio di gestione dei rifiuti, di approvare le tariffe TARI relative all’anno 2022 suddivise tra utenze domestiche e non domestiche, così come predisposte dalla Soraris Spa e contenute nell’Allegato C - Relazione elaborazione tariffe servizio gestione rifiuti urbani anno 2022 - in atti al nostro protocollo 4509 del 20.05.2022;

VISTI:

- l’art. 53, comma 16, della L. 388/2000 e successive modifiche prevede quanto segue: “Il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l’aliquota dell’addizionale comunale all’IRPEF di cui all’articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all’IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all’inizio dell’esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell’anno di riferimento.”;
- l’art. 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 che dispone che le tariffe e le aliquote devono essere deliberate entro il termine previsto per la deliberazione del bilancio di previsione; se approvate successivamente all’inizio dell’esercizio ma nei termini previsti per la deliberazione del bilancio di previsione hanno effetto dal 1° gennaio dell’anno di approvazione; in mancanza si intendono prorogate quelle vigenti per l’annualità precedente;
- il comma 5 quinquies dell’articolo 3, che nella conversione, con modificazioni, in legge 25 febbraio 2022, n. 15, del D.L. 30 dicembre 2021 n. 228, dispone che a decorrere dall’anno 2022, i comuni, in deroga all’articolo 1, comma 683, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, possono approvare i piani finanziari del servizio di gestione dei rifiuti urbani, le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva entro il termine del 30 aprile di ciascun anno;
- l’art. 43, comma 11, d.l. 50 del 17-05-2022 (G.U. n. 144 del 17-05-2022) in base al quale all’articolo 3, comma 5-quinquies, del decreto-legge 30 dicembre 2021, n. 228 (convertito, con modificazioni, dalla legge 25 febbraio 2022, n. 15) sono aggiunti, in fine, i seguenti periodi: «Nell’ipotesi in cui il termine per la deliberazione del bilancio di previsione sia prorogato a una data successiva al 30 aprile dell’anno di riferimento, il termine per l’approvazione degli atti di cui al primo periodo coincide con quello per la deliberazione del bilancio di previsione. In caso di approvazione o di modifica dei provvedimenti relativi alla TARI o alla tariffa corrispettiva in data successiva all’approvazione del proprio bilancio di previsione, il comune provvede ad effettuare le conseguenti modifiche in occasione della prima variazione utile”;

- l'art. 151, comma 1, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 che dispone che il bilancio di previsione deve essere approvato entro il 31 dicembre dell'anno precedente a quello di riferimento; il predetto termine può essere differito con decreto del Ministro dell'Interno;
- il decreto del Ministero dell'interno 24 dicembre 2021 che ha differito al 31 marzo 2022 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2022/2024;
- il comma 5-sexiesdecies dell'articolo 3, che nella conversione, con modificazioni, in legge 25 febbraio 2022, n. 15, del D.L. 30 dicembre 2021 n. 228, sposta al 31 maggio 2022 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione riferito al triennio 2022-2024 da parte degli enti locali e conseguentemente anche il termine di approvazione del PEF TARI;
- il comma 15 dell'art. 13 del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201 convertito dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214 che dispone che tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione e, comunque, entro trenta giorni dalla data di scadenza del predetto termine;
- il comma 15-ter dell'art. 13 del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201 convertito dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214 che dispone che a decorrere dall'anno di imposta 2020, le delibere e i regolamenti concernenti i tributi comunali diversi dall'imposta di soggiorno, dall'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche (IRPEF) dall'imposta municipale propria (IMU) e dal tributo per i servizi indivisibili (TASI) acquistano efficacia dalla data della pubblicazione effettuata ai sensi del comma 15 richiamato al punto precedente, a condizione che detta pubblicazione avvenga entro il 28 ottobre dell'anno a cui la delibera o il regolamento si riferisce; a tal fine, il Comune è tenuto ad effettuare l'invio telematico di cui allo stesso comma 15 entro il termine perentorio del 14 ottobre dello stesso anno;

RICHIAMATE:

- la deliberazione consiliare n. 39 del 30.12.2021 di approvazione del DUP e del Bilancio di Previsione 2022-2024;
- la deliberazione di giunta comunale n. 4 del 13.01.2022 di approvazione del PEG contabile 2022- 2024

VISTI il D.P.R. 27/04/1999, n. 158 ed il D. Lgs. n. 267/2000 (TUEL) e s.m.i.;

ACQUISITI i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000;

Con votazione unanime favorevole, effettuata in forma palese, ai sensi di legge

DELIBERA

1. **DI DARE ATTO** che le premesse sono parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. **DI PRENDERE ATTO** che:
 - il Piano economico finanziario del servizio rifiuti urbani (PEF 2022-2025), con allegata la "Relazione di accompagnamento" (**Allegato A**) è stato validato con deliberazione n. 8 del 28/04/2022 dal Consiglio di Bacino Vicenza che svolge per il Comune di Grumolo delle abbadesse il ruolo di Ente Territoriale Competente (ETC);
 - il gestore Soraris Spa ha trasmesso il PEF 2022-2025 oggetto di validazione da parte del Consiglio di Bacino Vicenza (**Allegato B**);
3. **DI APPROVARE** le Tariffe TARI anno 2022 contenute nella "Relazione elaborazione tariffe servizio gestione rifiuti urbani anno 2022" proposte dalla ditta Soraris S.p.A. di Sandrigo (VI) (**Allegato C**);

4. DI DARE ATTO che le tariffe sopra riportate sono finalizzate ad assicurare in via previsionale la copertura integrale dei costi del servizio di igiene urbana per l'anno 2022, ai sensi dell'art. 1, comma 654 della Legge 27/12/2013, n. 147, del D.P.R. n. 158/1999, sulla scorta del Piano economico-finanziario;

Successivamente, con votazione unanime favorevole, effettuata in forma palese, ai sensi di legge, la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del d.lgs. n. 267/2000, in considerazione dell'urgenza di provvedere rapidamente ad attuare quanto sopra, anche per le motivazioni di cui in premessa e che s'intendono qui trascritte e riportate, come parte integrante del presente dispositivo.

I pareri, qualora espressi, sono stati sottoscritti digitalmente a norma di legge secondo quanto previsto dal D.Lgs 267/2000 art. 49 e art.147Bis sulla proposta numero 18 del 24-05-2022 ed allegati alla presente deliberazione.

Data lettura della presente delibera, viene approvata e sottoscritta

IL SINDACO
F.to TURETTA ANDREA

(La firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale del presente atto ed è conservato presso gli archivi informatici del Comune ai sensi del D.Lgs 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD) e norme collegate.)

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to FUSCO STEFANO

(La firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale del presente atto ed è conservato presso gli archivi informatici del Comune ai sensi del D.Lgs 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD) e norme collegate.)

PARERE DI REGOLARITA' DEL RESPONSABILE

Ai sensi dell'art. 49 comma 1 e 147 bis comma 1 del D.lgs 267/2000

**Oggetto: PRESA D'ATTO DEL PIANO ECONOMICO FINANZIARIO (P.E.F.)
E APPROVAZIONE DELLA TARIFFA CORRISPETTIVA SERVIZIO
RIFIUTI ANNO 2022**

REG.TECNICA

IL RESPONSABILE DEL
SERVIZIO INTERESSATO
a norma del T.U.E.L. 267/00

Sulla proposta di deliberazione su citata si esprime, ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, D. Lgs. 267/2000 parere Favorevole di regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa”;*

*per la motivazione indicata con nota:

Data 24-05-22

Il Responsabile del servizio
F.to GRIECO DOMENICO

(La firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale del presente atto ed è conservato presso gli archivi informatici del Comune ai sensi del D.Lgs 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD) e norme collegate.)

PARERE DI REGOLARITA' DEL RESPONSABILE

Ai sensi dell'art. 49 comma 1 e 147 bis comma 1 del D.lgs 267/2000

**Oggetto: PRESA D'ATTO DEL PIANO ECONOMICO FINANZIARIO (P.E.F.)
E APPROVAZIONE DELLA TARIFFA CORRISPETTIVA SERVIZIO
RIFIUTI ANNO 2022**

REG. CONTABILE

**IL RESPONSABILE DEL
SERVIZIO INTERESSATO**
a norma del T.U.E.L. 267/00

*Sulla proposta di deliberazione su citata si esprime, ai
sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, D. Lgs.
267/2000 parere Favorevole* di regolarità contabile;*

*per la motivazione indicata con nota:

Data 24-05-22

**Il Responsabile del servizio
F.to GRIECO DOMENICO**

(La firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale del presente
atto ed è conservato presso gli archivi informatici del Comune ai sensi del
D.lgs 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD) e norme collegate.)

Allegato alla deliberazione

DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. 16 del 31-05-2022

**Oggetto: PRESA D'ATTO DEL PIANO ECONOMICO FINANZIARIO
(P.E.F.) E APPROVAZIONE DELLA TARIFFA CORRISPETTIVA
SERVIZIO RIFIUTI ANNO 2022**

CERTIFICATO DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE

Si certifica, che copia del presente atto è stata pubblicata all'albo on-line del comune per la prescritta pubblicazione dal 10-06-2022 fino al 25-06-2022 con numero di registrazione 174.

Comune di Grumolo delle
Abbadesse li 10-06-2022

L' INCARICATO

ALBERTI MARIA NADIA

(La firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale del presente atto ed è conservato presso gli archivi informatici del Comune ai sensi del D.Lgs 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD) e norme collegate.)



COMUNE DI GRUMOLO DELLE ABBADESSE

Provincia di Vicenza

RELAZIONE ELABORAZIONE TARIFFE

SERVIZIO GESTIONE RIFIUTI URBANI

ANNO 2022



SOcietà per la **RA**ccolta dei
Rifiuti Solidi urbani

1) PREMESSA

La presente relazione illustra le modalità di elaborazione della tariffa corrispettiva del Servizio di Gestione dei Rifiuti Urbani del Comune di Grumolo delle Abbadesse (VI) per l'anno 2022.

Come previsto da Regolamento comunale, pagano la tariffa tutte le famiglie (utenze domestiche), enti, imprese o altri soggetti (utenze non domestiche) che occupano, detengono o possiedono locali e/o aree scoperte. Aree e locali possono essere utilizzati o semplicemente predisposti:

- ad uso di civile abitazione o
- alla produzione di beni e/o servizi o
- alla vendita di beni e/o servizi

Il titolo del possesso o detenzione dei locali è dato, a seconda dei casi, dalla proprietà, dall'usufrutto, dal diritto di abitazione, dal comodato, dalla locazione o affitto e, comunque, dalla detenzione di fatto, anche se abusiva o priva di titolo.

Un'area o un locale si definiscono predisposti all'uso quando hanno anche uno solo degli allacciamenti a gas, acqua, energia elettrica attivo.

La tariffa è articolata nelle fasce di utenza domestica e di utenza non domestica ed è costituita da:

- Quota fissa: copre i costi generali del servizio (come le strutture fisiche, le risorse umane, gli strumenti informatici), i servizi svolti per la collettività (come lo spazzamento delle strade, la pulizia del territorio, lo svuotamento dei cestini pubblici, ecc.) nonché i costi di raccolta e recupero/smaltimento dei rifiuti non oggetto di misurazione puntuale;
- Quota variabile: copre i costi di raccolta dei vari tipi di rifiuto soggetti a misurazione mediante conteggio svuotamenti e il loro trattamento.

In tal modo viene assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio, compresi i costi di smaltimento.

Il servizio reso è svolto attraverso modalità che consentano di misurare la quantità di rifiuto prodotto che avviene mediante sistema volumetrico, nello specifico mediante il conteggio degli svuotamenti del bidoncino dotato di apposito rilevatore (chip trasponder). La misura interessa le frazioni di rifiuto nelle quali il costo è economicamente rilevante e la misura è tecnicamente fattibile.

Il calcolo della quota fissa è effettuato sulla base del metodo normalizzato di cui al DPR 158/99 ovvero:

- Per le utenze domestiche viene calcolata sulla base della superficie dell'abitazione e del numero di componenti del nucleo familiare.
- Per le utenze non domestiche viene calcolata sulla base della superficie complessiva dei locali aziendali e della classe di attività svolta;

Per tutte le utenze la parte puntuale corrisponde al numero di svuotamenti del contenitore del rifiuto moltiplicati per il costo del singolo svuotamento.

La parte puntuale cresce con l'aumentare degli svuotamenti del relativo contenitore, rilevati dall'operatore al momento della raccolta grazie al trasponder installato sulla struttura: più spesso si espone il bidone, più si paga.

Le impostazioni adottate per elaborare le tariffe sono così riassumibili:

- 1) le tariffe sono state calcolate assumendo i costi previsti dal Piano Finanziario di previsione per l'anno 2022;
- 2) tutti i costi sono stati considerati al netto dell'IVA;
- 3) il grado di copertura dei costi è stato fissato al 100%;

Si precisa che i dati riportati nelle tabelle alle pagine seguenti si riferiscono ad elaborazioni effettuate attraverso l'applicazione di coefficienti e percentuali e risultano pertanto, automaticamente, arrotondati all'unità. Ne consegue che potrà presentarsi il caso in cui, proprio per gli arrotondamenti effettuati, alcuni totali non corrispondano perfettamente ai dati di partenza.

Ciò non compromette, tuttavia, la correttezza delle elaborazioni che sono state effettuate applicando le formule definite dal D.P.R. n.158/1999.

2) PIANO FINANZIARIO 2022

ARERA, l'autorità di regolazione per energia reti e ambiente, con deliberazione del 31 ottobre 2019 n.443/2019/R/RIF ha introdotto i nuovi criteri per la definizione ed il riconoscimento dei costi del servizio integrato di gestione dei rifiuti. MTR è il nuovo Metodo Tariffario Rifiuti che recepisce la nuova regolazione. Il provvedimento n.363/2021/R/rif del 03-08-2021 definisce i criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento per il periodo 2022-2025, adottando il Metodo Tariffario Rifiuti (MTR-2). Per l'anno 2022 il costo complessivo per la gestione del servizio, IVA esclusa, è stimato in Euro **343.399**

I costi fissi e variabili sono imputabili alle seguenti voci:

PIANO FINANZIARIO TOTALE 2022		Importo al netto di IVA (Euro)	Rapporto fissa/variabile
TF	ΣTF_v totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DRIF/2021	101.206	29,5%
	Costi dell'attività di spazzamento e di lavaggio CSL	10.950	
	Costi per l'attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti CARC	24.663	
	Altri costi CO _{Al}	1.807	
	Costi generali di gestione CGG	42.769	
	Costi relativi alla quota di crediti inesigibili CCD	0	
	Costi d'uso del capitale CK	15.817	
	Costi operativi fissi previsionali di cui all'articolo 9.2 del MTR-2 CQ ^{OP} _{TF}	3.425	
	Componente a conguaglio relativa ai costi fissi RC _{TF}		
	Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2021 - parte fissa	-2.225	
TV	ΣTV_v totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DRIF/2021	242.193	70,5%
	Costi dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati CRT	36.465	
	Costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani CTS	27.609	
	Costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate CRD	138.425	
	Costi dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani CTR	70.019	

	Preventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti dopo sharing $b(AR)$	-3.988	
	Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance dopo sharing $b(1+\omega)AR_{ic}$	-26.337	
	Componente a conguaglio relativa ai costi variabili $RC_{tot,v}$		
TOTALE GENERALE	Totale entrate tariffarie dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DRIF/2021	343.399	100,0%

Sulla base dei costi evidenziati dal piano finanziario sono stati desunti quelli attribuibili alla parte puntuale e quelli attribuibili alla parte normalizzata.

	<i>Importo al netto di IVA (Euro)</i>	<i>%</i>
Entrate parte normalizzata	256.284	75
Entrate parte puntuale	87.115	25
TOTALE	343.399	100

	Costi FISSI	Costi VARIABILI	Costi TOTALI sistema NORMALIZZATO	Riparto % fra utenze dom e non dom	Costi TOTALI sistema PUNTUALE	TOTALE
Ut. DOMESTICHE	75.904,50	116.308,40	192.213	75,0	49.411,06	241.624
Ut. NON DOMESTICHE	25.301,50	38.769,47	64.071	25,0	37.704,07	101.775
TOTALE	101.206,00	155.077,87	256.284	100,0	87.115,13	343.399

La determinazione e ripartizione dei costi con sistema puntuale è effettuata sulla base della capacità dei contenitori e relativi svuotamenti previsti.

3) CALCOLO DELLA TARIFFA**UTENZE DOMESTICHE****QUOTA FISSA**

Cod. Cat	Descrizione	N° Utenze	Totale Superficie	GG	KA	Tariffa Fissa (E/mq)	KB	Tariffa Variabile	Totale Fissa	Totale Variabile
1	2e case e altre utenze	28	5587	365	0.84	0,242960	0.82	34,609001	1.318,98	948,29
1	UTENZA DOMESTICA	442	62600	365	0.84	0,242960	0.82	34,609001	14.680,83	14.895,71
2	UTENZA DOMESTICA	467	74972	365	0.98	0,283453	1.66	70,062125	20.393,59	31.710,12
3	UTENZA DOMESTICA	328	55443	365	1.08	0,312377	2.04	86,100442	16.712,92	27.440,22
4	UTENZA DOMESTICA	258	45126	365	1.16	0,335516	2.46	103,827004	14.636,28	26.050,19
5	UTENZA DOMESTICA	86	15151	365	1.24	0,358655	3.01	127,040358	5.191,07	10.557,05
6	UTENZA DOMESTICA	34	8292	365	1.30	0,376009	3.40	143,500737	2.970,85	4.706,82
		1643	267171						75.904,52	116.308,40

Per le seconde case/altre utenze si fa riferimento alle tariffe della categoria 1 occupante.

Il gettito Totale Fissa e Variabile viene calcolato considerando le riduzioni attive sulle utenze.

PARTE PUNTUALE**Rifiuto Secco**

Utenze Domestiche	Minimi	Costo svuotamento	Costo totale
1	3	€5,66	€ 16,98
2	6	€5,66	€ 33,96
3	9	€5,66	€ 50,94
4	12	€5,66	€ 67,92
5	15	€5,66	€ 84,90
6 o più	18	€5,66	€ 101,88
2e case e altre utenze	0	€5,66	€ 0,00

Ad ogni categoria di componente corrisponde un minimo di conferimenti e tali si intendono fissi per tipologia di utenza.

Gli eventuali svuotamenti fatti oltre a tale soglia verranno fatturati a conguaglio.

Si specifica che nel caso in cui:

- un utente non risulti aver conferito rifiuto o aver effettuato un numero di conferimenti inferiore al minimo dei conferimenti previsti, si applica il minimo stesso.
- un utente non risulti avere in dotazione strutture per il rifiuto secco, si applica il minimo dei conferimenti previsti relativo alla struttura più piccola ovvero 120lt.
- il periodo di occupazione risulti inferiore all'anno i minimi verranno rapportati al periodo di occupazione arrotondando all'unità.

RIDUZIONI E AGEVOLAZIONI ATTIVE

Ai sensi di quanto previsto all'art. 19 del "REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DELLA TARIFFA CORRISPETTIVA SERVIZIO RIFIUTI (TARI)", alle utenze che effettuano il compostaggio domestico nel rispetto delle prescrizioni di cui al medesimo articolo 19 si applica la riduzione pari al 10% della quota fissa e quota variabile.

Riduzioni e agevolazioni definite annualmente in fase di approvazione delle tariffe:

- riduzione del 10% su quota fissa nei confronti dei nuclei familiari che si trovino lungo la strada comunale, ma che il passaggio dei mezzi di raccolta sia ostacolato da infrastrutture;
- riduzione del 10% su quota fissa, a fronte del disagio sopportato dagli abitanti per la vicinanza della discarica, a coloro che risultano residenti (solo relativamente alle abitazioni ed eventuali pertinenze con esclusione di ogni altro insediamento) negli immobili individuati da apposito atto di giunta comunale.
- riduzione del 10% su quota fissa, nei confronti dei nuclei familiari residenti, all'interno dei quali sia presente soggetto convivente con grado di handicap pari o superiore al 75%, previa presentazione di istanza, corredata da idonea documentazione.

Per tutte le altre riduzioni si fa riferimento al Regolamento comunale in essere.

UTENZE NON DOMESTICHEQUOTA FISSA

Cod. Cat	Descrizione	N' Utenze	Totale Superficie	GG	KC	Tariffa Fissa (€/mq)	KD	Tariffa Variabile (€/mq)	Totale Fissa	Totale Variabile
1	Cat. 1 - Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	3	1943	365	0.32	0,173390	2.60	0,272778	336,90	530,01
2	Cat. 2 - Campeggi, distributori carburanti	0	0	0	0.67	0,363036	6.03	0	0	0
3	Cat. 3 - Stabilimenti balneari	0	0	0	0.38	0,205901	4.16	0	0	0
4	Cat. 4 - Esposizioni, autosaloni	17	4000	365	0.30	0,162554	2.50	0,262286	650,22	1.049,14
5	Cat. 5 - Alberghi con ristorante	5	4454	365	1.07	0,579774	8.79	0,922199	2.492,22	3.964,16
6	Cat. 6 - Alberghi senza ristorante	0	0	0	0.80	0,433476	6.55	0,687190	0	0
7	Cat. 7 - Case di cura e riposo	0	0	0	0.95	0,514753	8.01	0	0	0
8	Cat. 8 - Uffici, agenzie	10	960	365	1.00	0,541845	8.21	0,861349	520,17	826,90
9	Cat. 9 - Banche, istituti di credito e studi professionali	5	862	365	0.58	0,314270	4.78	0,501492	270,90	432,29
10	Cat. 10 - Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	11	1484	365	1.11	0,601448	9.12	0,956821	892,55	1.419,92
11	Cat. 11 - Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	3	319	365	1.07	0,579774	8.80	0,923248	184,95	294,52
12	Cat. 12 - Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	12	1216	365	1.04	0,563519	8.50	0,891774	685,24	1.084,40
13	Cat. 13 - Carrozzeria, autofficina, elettrauto	2	44	365	0.92	0,498498	7.55	0,792105	21,93	34,85
14	Cat. 14 - Attività industriali con capannoni di produzione	28	24205	365	0.91	0,493079	7.50	0,786859	11.934,98	17.550,89
15	Cat. 15 - Attività artigianali di produzione beni specifici	16	9805	365	0.55	0,298015	4.50	0,472116	2.922,04	4.629,10
16	Cat. 16 - Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	6	1178	365	4.84	2,622531	39.67	4,161961	3.089,34	4.902,79
17	Cat. 17 - Bar, caffè, pasticceria	3	288	365	3.64	1,972316	29.42	3,086587	568,03	888,94
18	Cat. 18 - Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	4	639	365	1.76	0,953648	14.43	1,513917	609,38	967,39
19	Cat. 19 - Plurilicenze alimentari e/o miste	1	147	365	1.54	0,834442	12.59	1,320875	122,66	194,17
20	Cat. 20 - Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	0	0	0	6.06	3,283582	67.66	0	0	0
21	Cat. 21 - Discoteche, night club	0	0	0	1.04	0,563519	11.01	0	0	0
		126	51544						25.301,51	38.769,47

COMUNE DI GRUMOLO DELLE ABBADESSE BEOT 0004509 DEF 24_05_2022

Il gettito Totale Fissa e Variabile viene calcolato considerando le riduzioni attive sulle utenze.

PARTE PUNTUALE

Tipologia contenitore	Minimi	Costo a svuotamento	Costo Totale
Bidone lt. 120 secco	2	€ 5,66	€ 11,32
Bidone lt. 240 secco	2	€ 8,39	€ 16,78
Cassonetto lt. 1500 secco	8	€37,01	€ 296,08
Bidone lt. 120 umido	2	€ 4,74	€ 9,48
Bidone lt. 240 umido	2	€9,48	€ 18,96
Bidone lt. 120 carta/vetro/multimateriale	2	€ 2,00	€ 4,00
Bidone lt. 240 carta/vetro/multimateriale	2	€ 2,50	€ 5,00
Cassonetto lt. 1500 carta/multimateriale	8	€ 9,00	€ 72,00
Campana lt. 3000 carta/vetro	8	€ 12,00	€ 96,00
Vasca lt. 6000 carta	8	€ 18,00	€ 144,00

Ad ogni tipologia di contenitore in uso corrisponde un minimo di conferimenti e tali si intendono fissi per tipologia di contenitore.

Gli eventuali svuotamenti fatti oltre a tale soglia verranno fatturati a conguaglio.

Si specifica che nel caso in cui:

- un utente non risulti aver conferito rifiuto o aver effettuato un numero di conferimenti inferiore al minimo dei conferimenti previsti, si applica il minimo stesso.
- un utente non risulti avere in dotazione strutture per il rifiuto secco, si applica il minimo dei conferimenti previsti relativo alla struttura più piccola ovvero 120lt.
- il periodo di occupazione risulti inferiore all'anno i minimi verranno rapportati al periodo di occupazione arrotondando all'unità.

RIDUZIONI E AGEVOLAZIONI ATTIVE

Per le riduzioni e agevolazioni attive a favore delle utenze non domestiche si fa riferimento al Regolamento comunale in essere.

Riduzioni e agevolazioni definite annualmente in fase di approvazione delle tariffe:

- Riduzione del 20% su quota fissa per utenze non domestiche aventi codice ATECO 55.20 - Alloggi per vacanze e altre strutture per brevi soggiorni

AGEVOLAZIONI TARI UTENZE DOMESTICHE E NON DOMESTICHE CONNESSE ALL'EMERGENZA Covid-19

Con riferimento alle risorse assegnate dal D.L. 25 maggio 2021 n.73 "Sostegni Bis", verranno applicate le riduzioni così come di seguito definite, per un totale di euro 36.600 IVA esclusa:

- Riduzione del 23,5% sulla parte variabile a tutte le categorie UD pari a circa euro 27.818,18 + IVA 10%;
- Riduzione del 14% sulla parte variabile a tutte le categorie UND pari a circa euro 5.454,54 + IVA 10%;

Il totale delle riduzioni (da simulazione) risulta pari euro 36.600.

Per tutto quanto non riportato nella presente relazione si rimanda al Regolamento comunale attualmente in vigore.

